



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 6697

Seduta del 09/06/2017

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Antonio Rossi di concerto con gli Assessori Giulio Gallera e Valentina Aprea

Oggetto

PROGETTO "A SCUOLA DI SPORT – LOMBARDIA IN GIOCO IV^ EDIZIONE – EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA ANNO SCOLASTICO 2017-2018": APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE FRA REGIONE LOMBARDIA, UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE, CONI LOMBARDIA, CIP LOMBARDIA, ANCI LOMBARDIA PER L'ATTUAZIONE DEL RELATIVO MODELLO PROGETTUALE ED ORGANIZZATIVO (DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI GALLERA E APREA)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Dirigenti Antonietta De Costanzo Marina Gori

I Direttori Generali Cristina Colombo Giovanni Daverio Giovanni Bocchieri

L'atto si compone di 36 pagine

di cui 27 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI:

- la Legge Regionale 1 ottobre 2014, n. 26 “Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell’impiantistica sportiva e per l’esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna”, che riconosce la funzione sociale dello sport, ed in particolare:
 - l’art. 1 il quale prevede che la Regione riconosce la funzione sociale delle attività motorie e sportive quale strumento di formazione della persona, di socializzazione, di benessere individuale e collettivo, di inclusione ed integrazione sociale, di contrasto a ogni forma di discriminazione, di promozione delle pari opportunità, di prevenzione e cura;
 - l’art. 3 lettera c) che individua, tra le tipologie di intervento da attivarsi annualmente, la promozione di attività fisico-motorie e di iniziative formative in materia, rivolte ai docenti delle scuole, in particolare della scuola primaria, in collaborazione con le autorità scolastiche, gli enti locali, il CONI e il CIP;
- la D.c.r. 24 febbraio 2015 - n. X/640 “Linee guida e priorità d’intervento per la promozione della pratica motoria e dello sport in Lombardia nel triennio 2015-2017 che prevede la possibilità di stipulare specifici accordi di collaborazione con i principali interlocutori istituzionali per l’attuazione delle iniziative realizzate sull’Asse 2 “Diffusione dell’attività fisico-motoria nella scuola e in altri ambiti specifici” – linea d’azione 2.1 “Scuola e movimento”, relativamente all’obiettivo di valorizzare e qualificare l’insegnamento dell’educazione fisica nelle scuole dell’obbligo e incrementare la partecipazione degli alunni alle attività motorie proposte, avvalendosi del sostegno delle istituzioni scolastiche e universitarie, degli enti di governo dello sport (CONI e CIP) e degli enti locali, in sinergia con le federazioni sportive e il mondo dell’associazionismo;
- il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura, approvato con dcr 9 luglio 2013, n. X/78, che in materia di politiche per lo sport e il tempo libero, con particolare riferimento al risultato atteso Econ.6.1.138 “Supporto alla pratica sportiva per concorrere alla tutela della salute”:
 - evidenzia il ruolo prioritario dell’attività sportiva, non solo come occasione di benessere della popolazione, ma anche come strumento di educazione e formazione della personalità, di prevenzione e tutela della salute e di trasferimento valoriale e orientamento a corretti stili di vita;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

-
- stabilisce di perseguire l'obiettivo dello sviluppo della pratica sportiva per tutte le categorie di popolazione, con particolare attenzione al mondo della scuola, in sinergia con i principali attori istituzionali (in primis Enti locali, CONI, CIP, Ufficio Scolastico Regionale) e non del mondo dello sport;
 - la l.r. n. 33/2009 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)" e s.m.i. che stabilisce, tra l'altro, che "La Regione promuove le attività di prevenzione e di promozione della salute con l'obiettivo di migliorare lo stato di salute fisica, mentale e sociale della popolazione, di eliminare i fattori di rischio individuali e ambientali, di ridurre le disuguaglianze favorendo l'accesso alle attività di prevenzione (...)"sviluppando a tal fine anche "processi di promozione della salute che attivino il ruolo delle politiche non sanitarie";
 - la DCR n. 1497 dell'11 aprile 2017 - "Piano regionale di prevenzione 2014 – 2018, ai sensi dell'Intesa Stato Regioni del 13 novembre 2014 e della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di Sanità) e s.m.i." che definisce specifici programmi di azione per la promozione di stili di vita favorevoli alla salute e di prevenzione di fattori di rischio comportamentali delle malattie cronico-degenerative, che prevedono, tra l'altro, lo sviluppo di collaborazioni con settori non sanitari le cui azioni concorrono al raggiungimento di obiettivi di salute;
 - Il " Protocollo di intesa tra Regione Lombardia e Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) – Comitato Regionale Lombardia per la promozione della pratica sportiva quale momento di benessere psico-fisico che coinvolge tutti i cittadini, bambini, giovani e meno giovani", di cui alla DGR 807 del 13/10/2013, che costituisce la cornice di riferimento nella programmazione di azioni condivise tra Regione Lombardia e CONI Lombardia in relazione alla promozione di stili di vita sani e per la prevenzione delle principali malattie croniche;

CONSIDERATO che Regione Lombardia sviluppa attraverso gli obiettivi del citato PRP 2014-2018 le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità di cui al documento "Physical activity strategy for the WHO European Region 2016-2025" in relazione a tutti gli ambiti prioritari individuati, tra i quali l'ambito 1 - "fornire orientamento e coordinamento in materia di promozione dell'attività fisica" e l'ambito 2 - "sostenere lo sviluppo di bambini e adolescenti";



Regione Lombardia
LA GIUNTA

RICHIAMATE altresì:

- la DGR 668 del 13/9/2013 di approvazione dell'Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo e il rilancio dello sport in Lombardia;
- la DGR n. 2483 del 10/10/2014 con la quale ai sensi del citato Accordo è stata approvata e finanziata la prima edizione del progetto "A scuola di sport – Lombardia in gioco";
- la DGR n. 3953 del 31/07/2015 con la quale ai sensi del citato Accordo è stata approvata e finanziata la seconda edizione del progetto "A scuola di sport – Lombardia in gioco";
- la DGR 5460 del 25/7/2016 con la quale ai sensi del citato Accordo è stata approvata e finanziata la terza edizione del progetto "A scuola di sport – Lombardia in gioco";

RILEVATO che l'esperienza dei progetti sopra citati:

- ha rappresentato una significativa iniziativa sia in termini di soggetti coinvolti (154 istituti per l'anno scolastico 2015/2016, per quasi 80.000 alunni coinvolti e 284 esperti incaricati; 174 istituti coinvolti per l'anno scolastico 2016/2017 per quasi 87.763 alunni coinvolti e 303 esperti incaricati) sia in termini di risultati raggiunti da parte dei soggetti partecipanti (miglioramento medio del 5% delle performance nell'esecuzione dei test motori, aumento dell'assertività e positività nel praticare attività fisica, elevato gradimento dell'iniziativa espresso anche da famiglie, insegnanti e dirigenti scolastici coinvolti);
- ha confermato l'importanza di promuovere uno stile di vita attivo ai fini della prevenzione psicofisica, così come evidenziato anche dalla raccomandazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) "Global recommendation on Physical Activity for health", 2010 sulla necessità di una adeguata e costante attività fisica e di politiche che la sostengano anche con particolare riguardo alla prevenzione della crescente fenomeno della obesità infantile;

RILEVATO altresì che i dati di Sorveglianza regionale (Studio OKkio alla Salute, Regione Lombardia, Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità) evidenziano livelli di sovrappeso e obesità nella popolazione infantile che, sebbene inferiori alla media nazionale, richiedono una continua azione di prevenzione e adeguati livelli di pratica di attività fisica nell'arco della giornata secondo quanto raccomandato



Regione Lombardia
LA GIUNTA

per l'età, dati confermati anche nell'ambito dell'attività di monitoraggio e valutazione del progetto condotte dalle Facoltà di Scienze Motorie all'uopo incaricate;

VALUTATO, per le motivazioni sopra espresse, ed in continuità con le precedenti esperienze, importante e necessario, proporre e sostenere anche per l'anno scolastico 2017-2018 iniziative rivolte alla fascia di popolazione scolastica della scuola primaria al fine di stimolare la pratica sportiva anche attraverso attività ludico-motoria, da realizzarsi in orario scolastico e mediante il coinvolgimento di diversi partner interessati quali l'Ufficio Scolastico Regionale (USR), il Comitato regionale Lombardia del CONI, il Comitato Regionale Lombardia del Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani della Lombardia (ANCI Lombardia);

VISTI:

- l'art. 15 della legge n. 241/1990, che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 12 della legge n. 241/1990 e l'art. 8 della legge regionale 1/2012, che stabiliscono che la concessione di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinati alla predeterminazione dei criteri e delle modalità da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

RITENUTO pertanto, ai sensi delle citate normative:

- di proporre quale atto amministrativo per la gestione e realizzazione del progetto l'Accordo di Collaborazione fra tutti i soggetti interessati;
- di adottare il Modello progettuale ed organizzativo individuato nell'allegato all'Accordo stesso;

VISTA la proposta di Accordo di Collaborazione fra Regione Lombardia, Ufficio Scolastico Regionale, CONI Lombardia, CIP Lombardia, ANCI Lombardia per la realizzazione del progetto regionale "A scuola di sport – Lombardia in gioco IV[^] Edizione – Educazione motoria nella scuola primaria anno scolastico 2017-2018" e del relativo Modello progettuale ed organizzativo, di cui agli Allegati 1 e 1A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO di:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

-
- approvare lo schema di Accordo di collaborazione ed il relativo allegato Modello organizzativo e progettuale di cui agli Allegati 1 e 1A, parti integranti e sostanziali del presente atto;
 - sostenere economicamente l'attuazione del progetto regionale sopra richiamato, destinando all'iniziativa complessivi euro 1.000.000,00; risorse finanziarie, finalizzate al cofinanziamento del personale individuato per la realizzazione del progetto e alle attività di formazione, monitoraggio e valutazione scientifica del progetto sulla base delle modalità di selezione indicate nell'Allegato 1A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nonché ad attività di diffusione e promozione dell'iniziativa a carico di Coni Lombardia;

DATO ATTO che secondo quanto stabilito all'articolo 4 – Ruoli e Impegni dei soggetti sottoscrittori dello Schema di Accordo di Collaborazione, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- la quota di € 930.000,00 destinata al cofinanziamento dei compensi dovuti agli esperti si concretizzerà attraverso l'erogazione delle risorse regionali direttamente a CONI Lombardia, responsabile nell'ambito del progetto della contrattualizzazione e del relativo pagamento dei compensi agli esperti individuati per le ore effettivamente svolte;
- la riserva, fino alla concorrenza massima di € 50.000,00 per il riconoscimento dell'attività di formazione, monitoraggio e valutazione scientifica del progetto, che verrà realizzata dalla Facoltà di Scienze Motoria individuata da CONI Lombardia, sarà erogata direttamente a CONI Lombardia, sulla base di idonea documentazione attestante l'attività svolta;
- la riserva fino alla concorrenza massima di € 20.000,00 per il riconoscimento dell'attività di diffusione e promozione dell'iniziativa a carico di CONI Lombardia;

RITENUTO di procedere con successivo provvedimento del Dirigente competente, all'approvazione delle Linee guida per la rendicontazione e per l'erogazione delle risorse, con riferimento sia alla quota destinata al pagamento degli esperti, sia alla riserva destinata all'attività di formazione, monitoraggio e valutazione scientifica del progetto da parte della Facoltà di Scienze Motorie che sarà individuata per le funzioni descritte al punto 5 del Modello progettuale ed organizzativo del progetto regionale "A scuola di sport – Lombardia in gioco IV[^] Edizione – Educazione



Regione Lombardia
LA GIUNTA

motoria nella scuola primaria anno scolastico 2017-2018", di cui all'Allegato 1A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nonché alla quota destinata riconoscimento dell'attività di diffusione e promozione dell'iniziativa a carico di CONI Lombardia;

DATO ATTO altresì che ai componenti degli organi previsti all'Articolo 5 – Gruppo Tecnico di coordinamento - di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, non sarà riconosciuto alcun compenso;

VERIFICATO che gli oneri derivati dalla realizzazione della presente iniziativa pari a complessivi 1.000.000,00 euro trovano copertura sul cap. 6.01.104.7851 "Trasferimenti alle Amministrazioni Centrali dello Stato per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva" così come segue:

- esercizio finanziario 2017: € 300.000,00;
- esercizio finanziario 2018: € 700.000,00;

VISTE la l.r. n. 34/1978 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni, nonché il Regolamento di contabilità della Giunta regionale n. 1 del 02/04/2001;

VISTA la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale ed il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo di Collaborazione fra Regione Lombardia, Ufficio Scolastico Regionale, CONI Lombardia, CIP Lombardia, ANCI Lombardia per la realizzazione del progetto regionale "A scuola di sport – Lombardia in gioco IV[^] Edizione – Educazione motoria nella scuola primaria anno scolastico 2017-2018" per l'attuazione del relativo Modello progettuale ed organizzativo, di cui agli Allegati 1 e 1A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

-
2. di stabilire che la dotazione finanziaria del progetto regionale “A scuola di sport – Lombardia in gioco IV^ Edizione – Educazione motoria nella scuola primaria anno scolastico 2017-2018” è pari ad euro 1.000.000,00, finalizzata:
- per euro 930.000,00 al cofinanziamento dei compensi agli esperti incaricati in attuazione del progetto di educazione motoria nell'a.s. 2017-2018, così come stabilito negli Allegati 1 e 1A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - per un massimo di euro 50.000,00 al riconoscimento dell'attività di formazione, monitoraggio e valutazione scientifica del progetto, che sarà realizzata dalla Facoltà di Scienze Motoria individuata da CONI Lombardia nel rispetto dei principi di trasparenza e delle procedure previste in materia di conferimento degli incarichi;
 - per un massimo di euro 20.000,00 al riconoscimento dell'attività di diffusione dell'iniziativa da parte di CONI Lombardia;
3. di stabilire che gli oneri derivati dalla realizzazione della presente iniziativa pari a 1.000.000,00 euro trovano copertura sul cap. 6.01.104.7851 “Trasferimenti alle Amministrazioni Centrali dello Stato per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva” così come segue:
- esercizio 2017: € 300.000,00;
 - esercizio 2018: € 700.000,00;
4. di dare atto che con successivo provvedimento del Dirigente competente saranno approvate le Linee guida per la rendicontazione e per l'erogazione delle risorse, con riferimento sia alla quota destinata al pagamento degli esperti, sia a quella destinata all'attività di formazione, monitoraggio e valutazione scientifica del progetto da parte della Facoltà di Scienze Motorie che sarà individuata e per le funzioni descritte al punto 5 – Sistema di monitoraggio e valutazione dei risultati – Comitato tecnico Scientifico - del modello progettuale ed organizzativo del progetto regionale “A scuola di sport – Lombardia in gioco IV^ Edizione – Educazione motoria nella scuola primaria anno scolastico 2017-2018”, di cui all'Allegato 1A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nonché della quota destinata all'attività di diffusione dell'iniziativa da parte di CONI Lombardia;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

5. di demandare al Dirigente competente della Direzione Generale Sport e Politiche per i giovani la cura degli adempimenti in tema di pubblicità per la trasparenza ai sensi degli artt. 26/27 del d.lgs 33/2013;
6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul sito web di Regione Lombardia www.sport.regione.lombardia.it, nonché nella sezione amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 D. Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

MODELLO PROGETTUALE ED ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO REGIONALE “A SCUOLA DI SPORT – LOMBARDIA IN GIOCO IV^ EDIZIONE – EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA ANNO SCOLASTICO 2017-2018”.

PREMESSA	2
1. FINALITÀ E OBIETTIVI.....	3
2. GOVERNANCE DEL PROGETTO	4
3. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO.....	4
3.1. DESTINATARI	4
3.2. MODELLO DI INTERVENTO.....	4
3.2.1 Progetto didattico.....	5
3.2.2 Figure professioni coinvolte	6
a) Insegnati di classe.....	6
b) Esperti	6
c) Tutor supervisor.....	8
4. PERIODO E MODALITÀ DI ADESIONE.....	9
5. SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI - COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO	10
5.1 Comitato tecnico-scientifico.....	11
5.2 Monitoraggio e valutazione del progetto.....	12
6. FASI OPERATIVE DEL PROGETTO E TEMPISTICA.....	13
7. RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO	15
8. CRITERI PER LA COSTITUZIONE DELLA GRADUATORIA DELLE SCUOLE ADERENTI.....	17
9. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DELLE RISORSE	18

PREMESSA

Regione Lombardia, in collaborazione con Ufficio Scolastico Regionale, Coni Lombardia, CIP Lombardia e ANCI Lombardia, promuove anche per l'anno scolastico 2017/2018 il progetto regionale di Educazione Motoria nella scuola primaria, con l'intento di accompagnare e potenziare, attraverso l'educazione al movimento, lo sviluppo dei bambini.

L'assunto di partenza è che il movimento è totalmente integrato nel processo di maturazione e formazione globale della persona e che la pratica sportiva consente di attuare processi di socializzazione, identificazione e strutturazione del carattere, migliora l'autostima ed accresce le capacità relazionali interpersonali, facilita l'acquisizione di una lunga serie di competenze e abilità che non riguardano solo la motricità, ma che sono utilissime per la vita futura¹. È infatti ampiamente dimostrato che i benefici più evidenti che derivano dal praticare un'attività motoria regolare si manifestano, oltre che in un armonioso sviluppo organico, anche nella sfera sociale e nell'autonomia individuale². Inoltre, come suggeriscono alcuni studi³, l'acquisizione di modelli comportamentali attivi durante l'infanzia e l'adolescenza tende a rendere tali comportamenti abitudinari anche in età adulta. Per questo motivo è importante lavorare per operare un incremento dell'attività fisica sin dall'infanzia, al fine di investire per un miglioramento della salute in età adulta.

Giunti ormai alla quarta edizione, a fronte del profondo processo di rinnovamento in atto nella scuola e della pluralità di iniziative che in ambito scolastico ruotano intorno alla promozione di stili di vita ed ambienti favorevoli alla salute, il passo in avanti rispetto alle precedenti annualità è rappresentato da una proposta che possa da un lato contribuire a collocare il progetto da parte delle scuole che vi aderiranno, in un continuum con l'attività didattica, dando in tal modo ulteriore valore al progetto stesso; dall'altro favorire l'adozione di un approccio globale^{4,5}, recepito dal modello di "Scuola che Promuove Salute" definito da Regione Lombardia d'Intesa con Ufficio Scolastico Regionale e diffuso su tutto il territorio regionale attraverso l'omonima Rete di Scuole. Va peraltro osservato che il 32% delle scuole in cui si è svolto il progetto nel 2016/2017 sono aderenti alla "Rete delle Scuole che Promuovono Salute – Lombardia", a sottolineare l'attenzione che un buon numero di scuole ha già dato

¹ Janssen I, Leblanc A *Systematic Review of the Health Benefits of Physical Activity in School-Aged Children and Youth*. International Journal of Behavioral Nutrition and Physical Activity, (2009)

² Boreham C, Riddoch C. *The physical activity, fitness and health of children*. J Sports Sci. (2001)

³ Kuntsche E, Delgrande JM, *Adolescent alcohol and cannabis use in relation to peer and school factors. Results of multilevel analyses*. Drug and Alcohol Dependence, (2006) WHO *Global Recommendations on Physical Activity for Health* (2011)

⁴ Lawrence St Leger, Ian Young, Claire Blanchard, Martha Perry *Promuovere la Salute a Scuola: dall'evidenza alla azione*, The International Union for Health Promotion and Education (IUHPE) (2010), Trad. italiana a cura di Regione Lombardia et all. (2012)

⁵ The International Union for Health Promotion and Education (IUHPE) *“VERSO UNA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE: linee guida per la promozione della salute nelle scuole. 2° versione del documento “Protocolli e linee guida per le scuole che promuovono salute”*, Trad. italiana a cura di Regione Lombardia et all. (2011)

nel collocare tale offerta in un panorama più ampio di interventi, una “buona pratica” da considerare.

I criteri di multidisciplinarietà, equità, *empowerment* e partecipazione di tutti i soggetti della comunità scolastica, alunni, insegnanti, altri operatori scolastici, famiglie, nonché della comunità locale, a partire dai decisori, caratterizzano interventi/azioni/programmi realizzati da ciascuna scuola in una ottica di efficacia; in questa chiave, nei diversi anni, il progetto ha progressivamente implementato l'attenzione, oltre che sugli alunni, rispetto al corpo docente e sui genitori, coinvolgendoli attivamente nelle fasi di valutazioni sulla percezione di efficacia del progetto stesso.

Per questo si auspica che il progetto regionale di educazione motoria possa trovare una collocazione, da parte delle scuole che vi aderiranno, nell'aggiornamento annuale del PTOF (Piano triennale offerta formativa), quale strumento strategico della programmazione scolastica

Novità, ma anche continuità per il 2016-2017 è la presenza degli esperti laureati in scienze motorie o diplomati ISEF per 1 ora la settimana, per 20 ore annuali e dei tutor-supervisor e il sistema di monitoraggio e valutazione attraverso Facoltà Universitarie sedi di corsi in Lombardia di Scienze Motorie, al quale si aggiunge la formazione mirata ai soggetti coinvolti.

La conferma sostanziale del modello è sostenuta sia dai dati di monitoraggio quantitativo, che mettono in evidenza il trend positivo rispetto al numero di classi ed alunni coinvolgimento del progetto, come evidenziato nella tabella sottostante

Annualità	CLASSI	ALUNNI	Di cui N. Alunni diversamente abili
2014/2015	2.989	62.811	1.478 (2%)
2015/2016	3.698	78.994	2.790 (4%)
2016/2017	3.986	87.763	3.244 (4%)

1. FINALITÀ E OBIETTIVI

Di seguito le finalità generali e gli obiettivi specifici del progetto

Finalità generali del progetto sono:

- Promuovere e valorizzare l'attività motoria nelle scuole primarie statali della Lombardia non solo come attività fisica e ludica **ma anche come opportunità concreta di agire uno stile di vita attivo e diffondere una vera e propria cultura del “movimento” nelle comunità scolastiche;**

- Favorire e sviluppare le sinergie anche finanziarie tra i soggetti coinvolti nel progetto in un'ottica di rete;

Obiettivi specifici del progetto sono:

- Favorire la cultura del movimento anche attraverso azioni formative rivolte anche ai soggetti che si prendono cura dei bambini (genitori, insegnanti, ecc...);
- Aumentare le competenze motorie, cognitive, sociali, emotive/affettive definite dai programmi ministeriali;
- Consolidare e monitorare l'efficacia del modello di equipe (insegnante, esperto, tutor);
- Monitorare i risultati raggiunti anche rispetto al livello nazionale ed internazionale.

2. GOVERNANCE DEL PROGETTO

Ai fini dell'attuazione del progetto, ciascun soggetto partecipa attivamente a tutte le fasi previste per la realizzazione dello stesso, secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 4 dell'Accordo di Collaborazione finalizzato alla realizzazione del progetto regionale "A scuola di sport – Lombardia in gioco IV[^] Edizione – Educazione motoria nella scuola primaria A.S. 2017-2018".

3. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Si evidenziano di seguito gli elementi caratterizzanti del progetto 2017-2018, rinviando per l'approfondimento agli specifici paragrafi di riferimento.

3.1 Destinatari

Il progetto è rivolto a tutte le classi, per le annualità dalla prima alla quinta, delle scuole primarie statali della Lombardia.

3.2 Modello di intervento

Il progetto prevede l'attivazione di programmi di educazione motoria secondo le Indicazioni Nazionali di Educazione Fisica per il curricolo del primo ciclo di Istruzione MIUR D.M. 16 novembre 2012 mediante il coinvolgimento, accanto all'insegnante titolare della classe di diverse figure professionali ovvero:

- un esperto laureato in scienze motorie o diplomato ISEF per 1 ora la settimana, per 20 ore annuali. La seconda ora settimanale di educazione fisica sarà, come già previsto dalle direttive ministeriali, svolta dall'insegnante di classe.

L'esperto avrà il compito di perseguire obiettivi di apprendimento mirati a

favorire l'acquisizione da parte degli allievi di abilità motorie che concorrono allo sviluppo globale della loro personalità considerata non solo sotto il profilo fisico, ma anche cognitivo, affettivo e sociale.

Particolare attenzione verrà data al coinvolgimento degli alunni con disabilità e agli alunni che presentano difficoltà di inserimento nel gruppo classe, anche grazie alla collaborazione con il CIP Lombardia.

- un tutor supervisore per ogni provincia, allo scopo di facilitare il raccordo e il coordinamento fra il CONI, gli esperti e le scuole, favorire il buon funzionamento del progetto e gestire tempestivamente ed efficacemente eventuali criticità.

Gli esperti ed i tutor supervisori che saranno incaricati nell'ambito del progetto dovranno obbligatoriamente partecipare alle giornate di formazione e aggiornamento previste dal CONI.

Per un maggior dettaglio relativo alle figure professionali dell'esperto e del tutor supervisore si rimanda al successivo paragrafo.

3.2.1 Progetto didattico

Il progetto, anche per il prossimo anno scolastico, avrà come riferimento, per le attività didattiche, le Indicazioni Nazionali di Educazione Fisica per il curricolo del primo ciclo di Istruzione MIUR D.M. 16 novembre 2012 che determinano gli obiettivi disciplinari e dovrà prevedere i traguardi per lo sviluppo della competenza motoria.

Più nello specifico, il progetto dovrà essere funzionale allo sviluppo, in relazione all'età, di quattro aree fondamentali:

AREA	Dimensioni
AREA MORFOLOGICO - FUNZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sollecitare il maggior numero di afferenze sensoriali; <input type="checkbox"/> Migliorare gli schemi motori di base; <input type="checkbox"/> Acquisire capacità legate ai processi coordinativi e in particolare alla conoscenza e percezione del proprio corpo e alla coordinazione spazio-temporale; <input type="checkbox"/> Acquisire schemi motori secondari (abilità tecniche)
AREA AFFETTIVA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sollecitare la motivazione e l'emulazione <input type="checkbox"/> Sollecitare l'autocontrollo <input type="checkbox"/> Ricerca di motivazioni, valorizzando il desiderio di scoperta del bambino

AREA	Dimensioni
AREA COGNITIVA	<input type="checkbox"/> Creare la disponibilità all'ascolto <input type="checkbox"/> Stimolare fantasia e creatività <input type="checkbox"/> Sollecitare la capacità di analisi delle percezioni del proprio corpo <input type="checkbox"/> Sollecitare la capacità di risoluzione dei problemi <input type="checkbox"/> Sollecitare la capacità di rappresentazione mentale del movimento <input type="checkbox"/> Sollecitare attenzione e memoria
AREA SOCIALE	<input type="checkbox"/> Sollecitare l'iniziativa personale <input type="checkbox"/> Sollecitare la collaborazione con i propri compagni <input type="checkbox"/> Sollecitare l'aspetto espressivo della motricità <input type="checkbox"/> Sollecitare la corresponsabilità (Correzioni reciproche)

L'articolazione del progetto didattico con la declinazione delle attività e dei risultati attesi e del piano di monitoraggio e valutazione sarà oggetto di proposta da parte della Facoltà di Scienze Motorie che sarà individuata e dovrà essere validata dal Gruppo Tecnico di Coordinamento dell'Accordo di Collaborazione.

3.2.2 Figure professionali coinvolte

Di seguito vengono descritte le figure professionali coinvolte, il loro ruolo nel progetto, la modalità di selezione:

a) Insegnanti di classe, che avranno il compito di:

- programmare l'attività didattica concordata e condivisa con l'esperto;
- partecipare con l'esperto per un'ora di lezione di educazione fisica settimanale;
- collaborare con le squadre di monitoraggio nella rilevazione dei dati.

b) Esperti

È richiesto un impegno continuativo per 1 ora settimanale per 20 settimane nell'arco dell'anno scolastico.

Requisiti:

Gli esperti devono:

- essere laureati in Scienze Motorie e dello Sport. Sono validi sia la Laurea Magistrale che la Laurea Triennale o diplomati Isef.

- non avere avuto in precedenti esperienze analoghe una valutazione negativa per gravi e circostanziate condotte da parte dei dirigenti scolastici.

Ogni esperto potrà accettare l'incarico per un minimo di 10 ore settimanali. Al fine di avere un contatto diretto, è auspicabile la presenza, laddove possibile, di un esperto per scuola.

Funzioni:

L'esperto:

- affianca, per un'ora alla settimana, per 20 settimane nell'arco dell'anno scolastico, l'insegnante di classe nello svolgimento dell'educazione motoria e svolge lezioni frontali in presenza dell'insegnante stessa;
- partecipa alla programmazione dell'attività didattica concordata e condivisa con l'insegnante titolare;
- mantiene un costante dialogo con il tutor supervisore riguardo all'impostazione progettuale;
- si occupa di acquisire le liberatorie relative alle rilevazioni oggetto di monitoraggio;
- compila le schede di attività di classe.

Modalità di selezione:

La candidatura deve essere presentata al CONI Lombardia, secondo le modalità che dallo stesso saranno individuate e rese pubbliche sul proprio sito web www.lombardia.coni.it.

Il CONI Lombardia effettuerà, in collaborazione con USR, la verifica in merito al possesso dei requisiti da parte dei candidati e predisporrà l'elenco, suddiviso per provincia, dei candidati idonei a ricoprire il ruolo di *esperto* ai fini della consultazione da parte delle scuole aderenti al progetto. Nell'elenco dovrà essere data adeguata evidenza dei candidati in possesso di laurea specialistica in attività motoria adattata o brevetti rilasciati da Federazioni Sportive Nazionali Paralimpiche (FSNP).

A seguito dell'abbinamento degli esperti con le scuole secondo le modalità riportate al punto seguente "designazione degli incarichi", il CONI Lombardia si occuperà della contrattualizzazione e della successiva formazione degli esperti incaricati.

Al termine del progetto, CONI Lombardia, in accordo con USR, richiederà ai dirigenti scolastici di esprimere un giudizio sintetico riguardo all'operato dell'esperto durante l'anno scolastico, di cui verrà messo a conoscenza l'esperto stesso. In presenza di valutazioni negative gravi e circostanziate potrà essere valutata la non idoneità dell'esperto per la successiva edizione del progetto "A scuola di Sport".

Designazione degli incarichi (abbinamento scuole-esperti)

I Dirigenti Scolastici designeranno l'esperto, scegliendolo liberamente tra coloro che sono inseriti nell'apposito elenco provinciale che sarà pubblicato sui siti Internet del CONI Lombardia, del CIP Lombardia, dell'Ufficio Scolastico Regionale e degli Uffici

Scolastici Territoriali.

Nell'effettuazione della scelta, le Istituzioni scolastiche dovranno valutare le pregresse esperienze maturate dagli esperti nel progetto di educazione motoria nella scuola primaria e le documentate esperienze professionali nell'ambito motorio con alunni portatori di disabilità.

Aspetti contrattuali ed economici:

Gli esperti stipuleranno un contratto di prestazione d'opera con il Presidente del Comitato regionale del CONI, per svolgere le attività nei plessi e per le classi loro assegnati.

La retribuzione degli esperti è fissata in € 15,00 orari omnicomprensivi e sarà erogata dal CONI, utilizzando le risorse regionali e le risorse aggiuntive dei Comuni, a fronte della presentazione delle ore effettivamente svolte. Per contratto, potranno essere retribuite solo le prestazioni effettivamente rese.

c) Tutor supervisori

Il progetto prevede indicativamente un Tutor supervisore per provincia, con incrementi previsti per le province con un numero più alto di esperienze attivate.

Requisiti:

Possono candidarsi al ruolo di "tutor supervisore" i coordinatori tecnici provinciali di CONI Lombardia, i referenti provinciali per il supporto e il sostegno alle attività per il benessere psicofisico nelle scuole o i docenti di educazione fisica con almeno 5 anni di ruolo in possesso di laurea in Scienze Motorie e dello Sport o diplomati ISEF.

La candidatura a tutor supervisore è incompatibile con la candidatura in qualità di esperto.

Funzioni:

L'incarico di tutor supervisore, che ha caratteristiche di rapporto fiduciario e di condivisione degli obiettivi e delle articolazioni in itinere del progetto, si inquadra nelle funzioni generali dei coordinatori tecnici provinciali del CONI e dei referenti provinciali per il supporto e il sostegno alle attività per il benessere psicofisico nelle scuole, con particolare riferimento alle loro attività di collaborazione con le scuole del territorio.

In particolare, per il progetto regionale di educazione motoria, il tutor supervisore:

- Accompagna e supporta la programmazione del curricolo verticale;
- Svolge funzioni di raccordo e coordinamento tra CONI, CIP, esperti e scuole;
- Ha il compito di organizzare iniziative di coordinamento, supporto e supervisione sia iniziale che intermedia agli esperti e informazione rivolte ai dirigenti scolastici e ai docenti delle scuole finanziate e alle famiglie dei bambini coinvolti nel progetto;

- Effettua la presa in carico degli esperti sin dalle prime giornate di formazione;
- Effettua una rendicontazione delle attività didattiche alla Facoltà di scienze motorie incaricata dell'attività di monitoraggio e valutazione dei risultati;
- Effettua un monitoraggio e una supervisione in itinere del progetto e concorre alla rendicontazione e relazione finale: in particolare effettua tre incontri di verifica e rendicontazione presso il CONI a fine ottobre, fine gennaio ed inizio aprile

Modalità di selezione

La domanda deve essere presentata a CONI Lombardia, secondo le modalità che dallo stesso saranno individuate e rese pubbliche sul proprio sito web.

CONI Lombardia stilerà l'elenco delle candidature pervenute e, verificati i requisiti e il curriculum, affiderà su base fiduciaria l'incarico di tutor supervisore. L'istruttoria delle domande verrà effettuata, sentito anche il parere del soggetto incaricato della formazione, monitoraggio e della valutazione, congiuntamente da CONI Lombardia, USR e CIP Lombardia.

Abbinamento scuole-tutor supervisori

Il CONI, in collaborazione con USR, AT e CIP, attuerà le formule organizzative ritenute più opportune per l'abbinamento dei supervisori con gli esperti e le scuole.

Aspetti economici:

Per l'attività di supervisione non sono previsti contratti ad hoc, ma potranno essere previste forme di riconoscimento "forfettario" dell'impegno svolto.

Per tale riconoscimento, potranno essere messe a disposizione risorse complessive fino ad un massimo di € 24.000,00, derivanti da quote che gli Enti Locali /scuole potranno scegliere di destinare al sostegno dell'attività dei tutor supervisori una percentuale non inferiore al 2% e non superiore al 5%, del valore complessivo del loro cofinanziamento. La riserva concorrerà ai criteri premiali di cui al successivo punto 7.

Qualora le risorse in tal modo reperite non fossero utilizzate, in tutto o in parte, l'importo eventualmente messo a disposizione dei soggetti territoriali e non utilizzato per tale fine sarà ridestinato, per ciascun ente, a sostenere il pagamento degli esperti nelle classi del proprio territorio.

L'eventuale liquidazione del riconoscimento economico ai tutor supervisori sarà effettuato da CONI Lombardia.

4. PERIODO E MODALITÀ DI ADESIONE

Possono aderire al progetto regionale tutte le scuole primarie presenti sul territorio di Regione Lombardia che rispettano i seguenti obblighi:

- Presenza di due ore settimanali di educazione motoria nel curriculum, così

come previsto dalle indicazioni ministeriali sulla soglia minima delle ore da dedicare

- Cofinanziamento obbligatorio del progetto da parte di altri soggetti (scuola e/o Comuni) almeno per la parte riferita alle spese per gli esperti per una quota minima del 25%.

Le scuole aderenti dovranno prevedere il coinvolgimento dei comuni ed eventualmente di altri soggetti territoriali, quali società sportive locali e/o di zona, sia al fine di promuovere le opportunità di lavoro ai giovani laureati in scienze motorie, sia per la diffusione di attività sportive anche poco conosciute e/o di nuova fondazione tra i ragazzi, in particolare nelle classi quarte e quinte della scuola primaria.

La presentazione delle candidature da parte delle scuole dovrà pervenire secondo le modalità che saranno individuate dall'USR e rese pubbliche sul proprio sito web, **entro e non oltre il 6 luglio 2017.**

5. SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI - COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Si prevede di confermare l'adozione di uno specifico sistema di monitoraggio del progetto, da implementare anche in considerazione delle evidenze emerse nell'ambito del progetto svolto durante l'a.s. 2017/2018.

Compiti specifici del sistema di monitoraggio adottato saranno, anche per quest'anno, valutare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di progetto e valutarne gli esiti con un'attenzione all'individuazione dei punti di forza e di debolezza per l'orientamento delle future politiche regionali in tema di promozione dell'attività motoria nelle scuole primarie.

In particolare, oltre a consolidare il modello sperimentato nel 2016-2017, verrà posta attenzione soprattutto alla misurazione dell'efficacia degli interventi rispetto agli obiettivi del progetto.

Sarà valutata nello specifico, l'incidenza del progetto con riferimento a :

- Quanto contribuisce alla promozione e diffusione attività motoria e della cultura del movimento;
- Quanto favorisce il miglioramento delle competenze motorie e quanto concorre rispetto alle aree fondamentali di sviluppo;
- Quanto contribuisce alla partecipazione e al coinvolgimento attivo degli insegnanti in relazione agli obiettivi del progetto.

Il sistema di monitoraggio e valutazione sarà affidato, attraverso procedure di trasparenza ed evidenza pubblica, a Facoltà di Scienze Motorie con sede in Lombardia, che potranno candidarsi singolarmente o in partenariato fra loro, individuando un soggetto capofila.

In particolare, la Facoltà selezionata dovrà:

- Declinare il progetto didattico in azioni e risultati attesi, secondo le aree e le dimensioni di sviluppo indicate nel presente documento (punto 3.2.1.) e in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo del I ciclo di istruzione MIUR D.M.16 novembre 2012 ; tale progetto sarà messo a disposizione dell'USR e da questo veicolato alle Scuole;
- Declinare il piano di formazione degli esperti e dei supervisor e realizzare ai seminari che saranno organizzati da CONI Lombardia;
- Individuare gli strumenti di monitoraggio motorio e di gradimento, che saranno applicati ai gruppi di monitoraggio;
- Elaborare un piano di valutazione riferito sia agli apprendimenti (con particolare riferimento alle aree di sviluppo di cui al punto 5) che al progetto nel suo complesso, prevedendo anche specifici strumenti di valutazione e test attitudinali e cognitivi;
- Attuare direttamente il piano di valutazione, sia in fase di somministrazione, con il coinvolgimento dei dirigenti scolastici, degli insegnanti di classe, delle famiglie e dei bambini, che di rielaborazione e analisi dei dati;
- Predisporre una relazione intermedia e una relazione finale che illustri gli esiti emersi con il piano di monitoraggio e valutazione.

5.1 Comitato tecnico-scientifico

Il Comitato tecnico-scientifico ha il compito di garantire il coinvolgimento e il raccordo dei soggetti a vario titolo coinvolti per il raggiungimento dei risultati previsti delle attività di monitoraggio, condividendo le modalità attuative per la realizzazione dello stesso.

Il Comitato è composto da un esperto nella materia per ciascun soggetto di seguito indicato: USR, CONI, CIP, ANCI Lombardia e dovrà avvalersi della collaborazione di docenti/esperti di una Facoltà di Scienze Motorie presente in Lombardia (o Facoltà in partenariato fra loro), individuata dal Coni stesso, in conformità con le norme vigenti e assicurando il rispetto del principio di trasparenza e delle procedure previste in materia di conferimento degli incarichi.

Al Comitato Tecnico-scientifico partecipa anche un membro di Regione Lombardia.

Ai componenti del Comitato tecnico-scientifico non è riconosciuto alcun compenso per tale attività.

5.2 Monitoraggio e valutazione del progetto

Il monitoraggio si articolerà in:

Ambiti	Indicatori
<p>AMBITO 1</p> <p>Attuazione del progetto – a cura di USR e coinvolgimento AT, scuole, CONI Lombardia e CIP Lombardia</p>	<p>Dati disaggregati a livello territoriale e relativa relazione valutativa complessiva dell'esperienza con riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il numero di scuole complessivamente raggiunte e la distribuzione territoriale b) il numero di classi distribuite per anno di studio c) il numero di alunni e famiglie coinvolti, con l'indicazione del numero di alunni disabili d) il numero di insegnanti coinvolti e) il numero di esperti coinvolti f) il numero di ore di attività prevista ed effettivamente svolta g) i macro obiettivi perseguiti per classe frequentata (dalla prima alla quinta) h) il numero di comuni che hanno cofinanziato l'iniziativa i) il numero e la tipologia di altri soggetti che hanno cofinanziato l'iniziativa j) il valore del cofinanziamento da parte del territorio.
<p>AMBITO 2</p> <p>Monitoraggio motorio a cura della squadra di monitoraggio in collaborazione con l'esperto (a cura delle Università)</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Rilevazioni antropometriche all'inizio e alla fine dell'attuazione del progetto, dietro liberatoria di entrambi i genitori o del genitore esercente la potestà genitoriale b) Indicazione di alunni BES (alunni portatori di disabilità secondo la legge 104/1992; alunni certificati con DSA) c) Tipologie di attività realizzate d) Obiettivi individuali e risultati conseguiti <p>Questa sezione di monitoraggio dovrà essere in grado di cogliere i riflessi e i nessi rispetto agli obiettivi specifici del progetto</p>
<p>AMBITO 3</p> <p>Verifica gradimento su</p>	<p>Rilevazione di customer satisfaction</p>

Ambiti	Indicatori
bambini/famiglie / insegnanti / dirigenti scolastici (a cura delle Università)	

Le griglie di monitoraggio Ambito 2 e 3, sviluppate sulla base degli elementi sopra indicate, saranno sviluppate dalla Facoltà di Scienze Motorie che sarà individuata.

I dati di monitoraggio (sia riferiti agli alunni che al progetto) raccolti dalle squadre di monitoraggio e dall'USR e la relazione dell'USR saranno messi a disposizione della Facoltà di Scienze Motorie incaricata delle attività di monitoraggio e valutazione per la loro organizzazione e sistematizzazione, anche ai fini di un report finale complessivo.

In generale, i tre ambiti di monitoraggio, in una visione sistemica e organica, dovrà fornire una valutazione complessiva dell'esperienza, sia rispetto agli alunni sia rispetto al corpo docente; una valutazione della collaborazione con gli altri soggetti coinvolti; l'individuazione di i punti di forza e di criticità evidenziati e i relativi punti di miglioramento.

6. FASI OPERATIVE DEL PROGETTO E TEMPISTICA

Il progetto dovrà essere avviato nelle scuole **non oltre il 16 ottobre 2017**, in modo da garantire la realizzazione completa delle 20 settimane di affiancamento dell'esperto e consentire la valutazione degli esiti ex post entro la fine dell'anno scolastico.

Il progetto si articolerà con la seguente tempistica:

Fasi progettuali	Tempistica	Soggetto responsabile della fase
Informativa alle scuole e agli AT a seguito dell'approvazione con atto di Giunta regionale	Entro 15/6/2017	USR
Informativa ai Comuni	Entro 15/6/2017	ANCI
Avviso rivolto a tutte le scuole primarie per la <u>domanda di adesione al progetto regionale 2017/2018</u>	Entro 15/6/2017	USR
Avviso per la presentazione delle candidature in qualità di <u>esperto e di tutor supervisore</u>	Entro 15/6/2017	CONI per gli esperti CONI per i tutor supervisori
Presentazione domande da parte delle scuole	Entro il 6/7/2017	USR
Presentazione domande da parte degli esperti e tutor	Entro il 6/7/2017	CONI

Fasi progettuali	Tempistica	Soggetto responsabile della fase
Pubblicazione elenchi provvisori delle domande pervenute da parte delle scuole	Entro il 10/7/2017	USR
Pubblicazione elenchi provvisori candidature pervenute da parte degli esperti e dei tutor supervisor	Entro il 10/7/2017	CONI
Verifiche e segnalazioni da parte di scuole, esperti e tutor	Entro 15/7/2017	USR per le scuole CONI per gli esperti e CONI-USR per i tutor supervisor
Pubblicazione elenchi definitivi delle domande pervenute: - Scuole aderenti - esperti e tutor supervisor candidati	Entro 17/7/2017	USR per le scuole CONI per gli esperti e CONI-USR per i tutor supervisor
Proposta graduatoria ammesse a finanziamento scuole e validazione Gruppo tecnico di Coordinamento	Entro il 25/08/2017	Gruppo di Coordinamento tecnico
Definizione delle regole di presidio del progetto e delle modalità di rendicontazione ed erogazione delle risorse regionali	Entro 28/8/2017	Gruppo tecnico di Coordinamento
Pubblicazione: - graduatoria scuole ammesse a finanziamento - elenco esperti in possesso dei requisiti - elenco tutor supervisor selezionati a livello provinciale	Entro 28/8/2017	USR per le scuole CONI per gli esperti, con la collaborazione del CIP CONI-USR per i tutor supervisor
Abbinamento esperti alle classi degli istituti scolastici ammessi	Entro 23/9/2017	CONI e USR, con la collaborazione del CIP
Abbinamento tutor supervisor agli istituti scolastici e alle classi coinvolte	Entro il 23/9/2017	CONI e USR, con la collaborazione del CIP
Contrattualizzazione esperti, contestualmente alla formazione	Conclusione entro il 8/10/2017	CONI
Formazione esperti e supervisor	Conclusione entro 08/10/2017	CONI in collaborazione con Facoltà di scienze motorie, CIP e USR
Avvio progetto nelle scuole Termine del progetto	Entro 16/10/2017 8/06/2018	Supervisione USR-CONI

Fasi formazione, monitoraggio e valutazione	Tempistica	Soggetto responsabile della fase
Procedure per l'individuazione della Facoltà di scienze motorie (singola o in partenariato)	Entro 30/6/2017	CONI e CIP
Presentazione della domanda da parte della Facoltà/Facoltà in partenariato con la proposta di progetto didattico, sistema di monitoraggio e valutazione e relativo piano di costi	Entro 7/7/2017	CONI
Individuazione della Facoltà di Scienze Motorie (singola o in partenariato)	Entro 14/7/2017	CONI
Validazione progetto di monitoraggio e valutazione	Entro il 28/08/2017	Gruppo di Coordinamento tecnico accordo di collaborazione, su proposta CTS
Attività di formazione rivolta ad esperti e tutor	Entro il 7/10/2017	CONI in collaborazione con Università
Verifica intermedia del sistema di monitoraggio e valutazione	Entro 15/12/2017	Gruppo di Coordinamento tecnico su proposta CTS
Verifica finale del sistema di monitoraggio e valutazione	Entro 10/5/2018	Gruppo di Coordinamento tecnico su proposta CTS
Validazione dei risultati finali	Entro 25/5/2018	Gruppo di Coordinamento tecnico su proposta CTS

7. RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Per il progetto 2017/2018 Regione Lombardia stanZIA risorse complessivamente pari ad € 1.000.000,00, di cui € 300.000,00 sull'esercizio finanziario 2017 ed € 700.000,00 sull'esercizio finanziario 2018, che trovano copertura sul cap. 6.01.104.7851 "Trasferimenti alle Amministrazioni Centrali dello Stato per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva".

Oltre che sulle risorse regionali, il progetto si fonda sul cofinanziamento da parte di

altri soggetti (scuole, Comuni), quale condizione per l'ammissibilità al progetto stesso. Al fine di sostenere il progetto nel suo complesso, la destinazione delle risorse è la seguente:

- almeno € 930.000,00 destinati al pagamento degli esperti (pari a circa 62.000 ore complessive di esperti, calcolate su un valore orario di 15€/h)
- un importo fino ad un massimo di € 50.000,00 per lo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione oggetto dell'incarico alla/e Facoltà di Scienze Motorie;
- un importo fino ad un massimo di € 20.000,00 per le attività di diffusione da parte di CONI dell'iniziativa

Al fine di favorire un'ampia copertura territoriale del progetto, il 50% delle risorse stanziata a favore degli esperti, pari ad € 465.000,00, viene ripartito su base provinciale e per la città di Milano, in relazione alla percentuale di popolazione presente nelle scuole primarie della Lombardia, come di seguito evidenziato:

PROVINCIA	Alunni Scuole primarie territorio	% Alunni delle scuole primarie per territorio	BUDGET ASSEGNATO
BERGAMO	51.890	11,9	€ 55.335
BRESCIA	60.120	13,7	€ 63.705
COMO	26.187	6	€ 27.900
CREMONA	14.901	3,4	€ 15.810
LECCO	14.794	3,4	€ 15.810
LODI	10.086	2,3	€ 10.695
MANTOVA	19.091	4,4	€ 20.460
MILANO CITTA'	47.445	10,8	€ 50.220
MILANO PROVINCIA	85.436	19,6	€ 91.140
MONZA E BRIANZA	38.475	8,8	€ 40.920
PAVIA	21.824	4,9	€ 22.785
SONDRIO	8.107	1,9	€ 8.835
VARESE	39.059	8,9	€ 41.385
TOTALE	437.415	100	€ 465.000

Fonte Ufficio Scolastico Regionale (USR)

Le risorse non vincolate sul budget territoriale, eventuali economie registrate su una o più province, nonché le risorse aggiuntive che verranno eventualmente stanziata sul progetto, potranno essere utilizzate per finanziare ulteriori scuole, in ordine di punteggio ottenuto.

Tutte le risorse destinate al pagamento degli esperti sono assegnate alle scuole

aderenti sulla base del punteggio ottenuto in applicazione dei criteri di cui al successivo paragrafo e potrà essere utilizzato esclusivamente per le domande interamente finanziabili.

8. CRITERI PER LA COSTITUZIONE DELLA GRADUATORIA DELLE SCUOLE ADERENTI

La graduatoria delle scuole aderenti viene definita sulla base del punteggio ottenuto in applicazione dei criteri di seguito elencati.

- **Cofinanziamento da parte del territorio** (Comuni, scuola e/o altri soggetti) nella misura minima del 25% rispetto ai costi per gli esperti: 2 punti per ogni punto percentuale a partire dal 25%; per frazioni di punti verrà assegnato un punteggio proporzionale all'intero (a titolo esemplificativo: 25% = 2 punti; 25,5 % = 3 punti; 26% = 4 punti; 26,2% = 4,40 punti).

Si precisa che le scuole per poter valorizzare nella domanda di adesione una quota di cofinanziamento a carico degli enti locali, devono acquisire e conservare agli atti un documento idoneo ad accertare l'entrata (a titolo esemplificativo si citano il piano del diritto allo studio, le determinate comunali, lettere formali di impegno del sindaco, verbali sottoscritti...).

Anche eventuali altri fonti di finanziamento dovranno essere supportate da idonea documentazione, agli atti della scuola.

- Eventuale riserva di una quota percentuale pari ad almeno il 2% e non superiore al 5% del cofinanziamento totale, da destinare ai tutor supervisor quale riconoscimento forfettario dell'attività svolta: 3 punti per ogni punto percentuale a partire dal 2%; per frazione di punti verrà assegnato un punteggio proporzionale all'intero (a titolo esemplificativo: destinazione del 2% = 3 punti; destinazione del 2,5% = 4,5 punti; 3% = 6 punti).
- Adesione al progetto per le classi di tutte le annualità (dalla 1^a alla 5^a): 2 punti
- Partecipazione della scuola a progetti territoriali mirati alla promozione della salute nelle scuole (es. Rete scuole che promuovono salute; specifici progetti comunali quali pedibus etc....): 1,5 punti.

In caso di parità di punteggio, al fine dell'attribuzione delle risorse, sarà data priorità a scuole che hanno realizzato il progetto "A scuola di sport" nell'anno scolastico 2016/2017 (secondo un principio di continuità); in subordine verranno applicati, in sequenza, i criteri sotto indicati:

1. Presenza di diverse fonti di cofinanziamento;
2. Maggiore percentuale di classi coinvolte rispetto al totale delle classi a livello di istituto comprensivo;
3. Maggior numero di classi coinvolte.

Il cofinanziamento da parte delle scuole, nella misura non inferiore al 50%, deve essere versato a CONI Lombardia entro e non oltre il 31/1/2018. L'eventuale restante quota di cofinanziamento dovrà essere saldata a CONI Lombardia entro il 15/07/2018.

9. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DELLE RISORSE

Il CONI è responsabile della trasmissione in Regione dei dati riferiti all'attività e al pagamento degli esperti e degli esiti di monitoraggio e valutazione e rappresenta il soggetto al quale Regione Lombardia trasferirà le risorse per l'attuazione dello stesso.

Le modalità di rendicontazione da parte di CONI Lombardia e di erogazione delle risorse regionali, che avverrà per tranches sulla base delle ore rendicontate in anticipazione rispetto all'effettivo pagamento degli esperti e dell'avvenuto pagamento da parte del CONI, saranno approvate con decreto dirigenziale entro il mese di luglio 2017, previa condivisione con il Gruppo Tecnico di Coordinamento.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA

Regione Lombardia, C.F. 80050050154, nella persona del Direttore della Direzione Generale Sport e Politiche per i giovani, domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto in Milano, Piazza Città di Lombardia, 1 a ciò autorizzato con delibera della Giunta regionale n..... del (per brevità in seguito "Regione")

USR – Ufficio Scolastico Regionale C.F. 97254200153 con sede in Milano, Via Pola, 11 nella persona del Direttore Generale Delia Campanelli domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto in Milano Via Pola 11 (per brevità in seguito "USR")

CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) – Comitato Regionale Lombardia, C.F. 01405170588 P.I. 00993181007 con sede in Milano, Via G.B. Piranesi n. 44/b, nella persona del Presidente Oreste Perri domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto in Milano, Via G.B. Piranesi, 46 (per brevità in seguito "CONI Lombardia")

CIP (Comitato Italiano Paralimpico) – Comitato Regionale Lombardia C.F. 97006060582 P. IVA 02150891006 con sede in Milano, Via G.B. Piranesi, 46 nella persona del Presidente Pierangelo Santelli domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto in Milano, Via G.B. Piranesi, 46 (per brevità in seguito "CIP Lombardia")

ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) Lombardia C.F. 80160390151 P. IVA 04875270961 con sede in Milano, Via Rovello 2, nella persona del Presidente Roberto Scanagatti domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto in Milano, Via Rovello 2 (per brevità in seguito "Anci Lombardia")

PREMESSO CHE

- la Legge Regionale 1 ottobre 2014, n. 26 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna":
 - all'art. 1 riconosce la funzione sociale delle attività motorie e sportive e definisce fra le finalità di Regione Lombardia:
 - la promozione della pratica sportiva e ludico-motoria per le persone di tutte le fasce di età, nonché per le esigenze delle persone con disabilità fisiche, psichiche o sensoriali;
 - la diffusione della pratica sportiva e motoria in ambito scolastico e universitario, anche quale strumento di contrasto al fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico;

- lo sviluppo di politiche integrate tra i settori dello sport, dell'istruzione, della salute, dell'ambiente e del turismo, anche attraverso la promozione e la valorizzazione dei musei dello sport;
- all'art. 3, lettera c) individua, tra le tipologie di intervento da attivarsi annualmente, la promozione di attività fisico-motorie e iniziative formative in materia, rivolte ai docenti delle scuole, in particolare della scuola primaria, in collaborazione con le autorità scolastiche, gli enti locali, il CONI e il CIP;
- la D.c.r. 24 febbraio 2015 - n. X/640 "Linee guida e priorità d'intervento per la promozione della pratica motoria e dello sport in Lombardia nel triennio 2015-2017 prevede la possibilità di stipulare specifici accordi di collaborazione con i principali interlocutori istituzionali per l'attuazione delle iniziative realizzate sull'Asse 2 "Diffusione dell'attività fisico-motoria nella scuola e in altri ambiti specifici" – linea d'azione 2.1 "Scuola e movimento", relativamente all'obiettivo di valorizzare e qualificare l'insegnamento dell'educazione fisica nelle scuole dell'obbligo e incrementare la partecipazione degli alunni alle attività motorie proposte, avvalendosi del sostegno delle istituzioni scolastiche e universitarie, degli enti di governo dello sport (CONI e CIP) e degli enti locali, in sinergia con le federazioni sportive e il mondo dell'associazionismo;
- con DGR n. del è stato approvato lo schema del presente accordo di collaborazione, nonché il modello progettuale ed organizzativo del progetto regionale "A scuola di sport – Lombardia in gioco – IV^a Edizione – Educazione motoria nella scuola primaria anno scolastico 2017- 2018";
- Regione Lombardia e gli altri Enti sopraindicati, hanno individuato, al fine di sviluppare e perseguire obiettivi comuni e realizzare le relative attività in collaborazione, lo strumento dell'Accordo di Collaborazione ai sensi dell'art. 15 L241/1990 e ss.mm.ii. che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 – Premesse e allegati

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di collaborazione.

ARTICOLO 2 – Oggetto e finalità dell'Accordo di Collaborazione

Il presente Accordo disciplina le modalità di collaborazione tra Regione Lombardia, USR, CONI Lombardia, CIP Lombardia e Anci Lombardia, per la realizzazione della quarta edizione del progetto regionale "A scuola di Sport – Lombardia in Gioco", volto alla promozione e diffusione dell'attività motoria nelle scuole primarie della Lombardia nell'anno scolastico 2017-2018, stabilendo in particolare:

- le attività, le modalità organizzative e i risultati attesi del Progetto come definite nell'allegato «Modello progettuale ed organizzativo del progetto regionale "A

scuola di sport – Lombardia in gioco IV[^] edizione – Educazione motoria nella scuola primaria anno scolastico 2017-2018"», di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente Accordo;

- i ruoli e gli impegni operativi dei soggetti sottoscrittori;
- gli impegni rispetto al cofinanziamento del progetto.

L'Accordo è pertanto finalizzato a garantire un reale e fattivo coinvolgimento di tutti i soggetti sottoscrittori nelle diverse fasi del Progetto.

ARTICOLO 3 – Ruoli e Impegni dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo

Ai fini dell'attuazione del progetto "A scuola di sport – Lombardia in gioco – IV[^] Edizione – Educazione motoria nella scuola primaria anno scolastico 2017- 2018", ciascun soggetto partecipa attivamente a tutte le fasi previste per la realizzazione dello stesso, secondo il proprio ruolo istituzionale e gli impegni di seguito individuati:

Regione Lombardia

- cura la governance del Progetto, con particolare riferimento al raccordo fra i soggetti coinvolti, anche al fine di un puntuale rispetto del cronoprogramma di progetto;
- supervisiona il Progetto nel suo insieme, pubblicizza e diffonde l'iniziativa attraverso i propri canali e in accordo con gli altri soggetti;
- coordina i lavori del Comitato di Coordinamento e della Segreteria Tecnica, di cui all'art. 5 del presente Accordo;
- verifica bimestralmente l'attività svolta dagli esperti nelle scuole aderenti al Progetto, sulla base delle rendicontazioni predisposte dal CONI Lombardia in qualità di soggetto gestore;
- liquida al CONI Lombardia le somme dovute per il pagamento degli esperti a valere sulla quota di cofinanziamento regionale, con le modalità descritte al punto 9 "Modalità di rendicontazione ed erogazione delle risorse" del Progetto allegato al presente Accordo e che saranno meglio specificate con provvedimento dirigenziale;
- favorisce lo sviluppo di un sistema di monitoraggio e valutazione dei risultati, funzionale al ciclo di programmazione regionale in materia di sport, scuola e programmazione didattica;

USR

- sostiene la realizzazione del Progetto nelle scuole, attraverso la predisposizione del progetto didattico e l'emanazione di circolari attuative, formulate in accordo con CONI e CIP;
- pubblicizza e diffonde l'iniziativa attraverso i propri canali e in accordo con gli altri soggetti sottoscrittori, con l'obiettivo di incrementare la diffusione del Progetto negli istituti scolastici;

- cura la fase di adesione delle scuole al Progetto e raccoglie i dati relativi alle scuole partecipanti;
- sostiene la realizzazione del Progetto nelle scuole, con particolare riferimento alle fasi iniziali di abbinamento scuole-esperti
- predisporre la graduatoria delle scuole aderenti, ordinate secondo i criteri stabiliti al punto 8, paragrafo “Criteri premiali ai fini della costituzione della graduatoria” del Progetto allegato al presente Accordo;
- coinvolge il livello territoriale (AT) per il raccordo con le scuole e le fasi organizzative del Progetto, con particolare riferimento alla raccolta dei dati di adesione e al coordinamento dell’attività;
- collabora con il CONI per le fasi di raccolta delle domande degli esperti, per la verifica dei titoli degli stessi, nonché per le modalità di individuazione dei tutor supervisor;
- sensibilizza i dirigenti scolastici negli adempimenti necessari, con particolare riferimento alla validazione dell’autocertificazione dell’attività resa dagli esperti;
- partecipa alle attività di monitoraggio del Progetto, in attuazione di quanto previsto al punto 5, paragrafo “Monitoraggio del progetto” del Progetto allegato al presente Accordo;

CONI Lombardia

- rappresenta il soggetto gestore del Progetto, con particolare riguardo a:
 - procedure di selezione degli esperti;
 - predisposizione e pubblicazione, previa valutazione dei titoli in collaborazione con l’USR, dell’elenco degli esperti, al quale i dirigenti scolastici faranno riferimento per la loro individuazione, come descritto al punto 3.3.2 lettera b) paragrafo “Caratteristiche del progetto – figure professionali coinvolte” Progetto allegato al presente Accordo;
 - contrattualizzazione degli esperti di educazione motoria nonché dei tutor supervisor incaricati per la realizzazione del Progetto;
 - pagamento dei compensi dovuti agli esperti e ai tutor supervisor, a fronte di idonea documentazione attestante l’attività resa;
 - individuazione di un soggetto esterno (Facoltà di scienze motorie) per le attività di formazione, monitoraggio e valutazione dei risultati previste dal punto 5 “Sistema di formazione, monitoraggio e valutazione dei risultati” del Progetto allegato al presente Accordo;
 - stipula dei contratti di cofinanziamento con le scuole aderenti al progetto;
 - rendicontazione bimestrale delle ore svolte dagli esperti, secondo quanto previsto al punto 9 “Modalità di rendicontazione ed erogazione delle risorse del progetto” del Progetto allegato al presente Accordo, con l’impegno a

mantenere una contabilità separata rispetto alle risorse aggiuntive a sostegno del Progetto derivanti dal cofinanziamento territoriale;

- cura l'organizzazione e la realizzazione della formazione degli esperti e dei tutor in collaborazione con il CIP e col soggetto incaricato del sistema di monitoraggio e valutazione dei risultati;
- collabora con gli altri soggetti sottoscrittori nella realizzazione di iniziative per la promozione del Progetto;
- collabora con l'USR alla sensibilizzazione dei dirigenti scolastici negli adempimenti necessari, con particolare riferimento alla validazione dell'autocertificazione dell'attività resa dagli esperti;
- attiva la procedura di selezione, in conformità con le normative vigenti e secondo le finalità previste dal presente Accordo, per l'individuazione di una Facoltà di Scienze Motorie Lombarda (o più Facoltà in partenariato fra loro), che collaborerà per la realizzazione del progetto didattico lombardo di educazione motoria, la formazione degli esperti e dei tutor supervisor, la realizzazione di test di valutazione attitudinali e cognitivi e che parteciperà, per gli opportuni raccordi, anche ai momenti di lavoro organizzati dalla Segreteria Tecnica relativamente al sistema di formazione, monitoraggio e valutazione;

CIP Lombardia

- collabora con le Università per la definizione degli interventi progettuali rivolti agli alunni disabili;
- promuove azioni formative e informative rivolte a docenti e genitori sui temi della disabilità e attività motoria, anche in collaborazione con l'USR, il CONI e la facoltà di scienze motorie incaricata per il sistema di formazione, monitoraggio e valutazione dei risultati, avvalendosi eventualmente delle strutture formative del CIP Nazionale;
- mette a disposizione, su richiesta della scuola le proprie competenze per i bambini disabili, in affiancamento all'esperto di classe;

ANCI Lombardia

- sensibilizza i Comuni per il cofinanziamento del Progetto, in un'ottica di uso razionale delle risorse, anche al fine di evitare la frammentazione di contributi regionali per iniziative analoghe e favorire un utilizzo più efficace dei fondi diritto allo studio;
- presidia la partecipazione dei Comuni nelle fasi di programmazione e di gestione delle attività mediante un costante raccordo con il CONI Lombardia e l'USR.

ARTICOLO 4 – Impegni dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo per il cofinanziamento del Progetto

Il Progetto si avvale di risorse umane, strumentali e finanziarie messe a disposizione da ciascun soggetto sottoscrittore del presente Accordo, come di seguito evidenziato:

Regione Lombardia

- Cofinanzia la realizzazione del Progetto nelle scuole primarie ammesse a finanziamento con proprie risorse per complessivi € 1.000.000,00 di cui € 300.000,00 sull'esercizio finanziario 2017 e di euro 700.000,00 nell'esercizio finanziario 2018.

Il contributo regionale sarà destinato al pagamento dei compensi degli esperti incaricati dal CONI Lombardia e sarà determinato in misura pari al numero di ore effettivamente svolte dagli esperti al costo di 15,00 euro all'ora, entro la soglia massima della quota di cofinanziamento regionale assegnata a ciascuna scuola e delle risorse complessivamente disponibili.

Una quota nella misura massima di 50.000,00 euro dello stanziamento regionale destinato all'iniziativa potrà essere destinata al finanziamento di un sistema di formazione, monitoraggio e valutazione, funzionale al ciclo di programmazione regionale in materia di sport, scuola e programmazione didattica.

Una quota nella misura massima di 20.000,00 euro dello stanziamento regionale destinato all'iniziativa potrà essere destinata al finanziamento di attività per la diffusione dell'iniziativa;

- Mette a disposizione proprie risorse umane e strumentali per lo svolgimento dei propri compiti.

USR Lombardia

- Mette a disposizione proprie risorse umane per complessive 1070 ore ed un controvalore economico di euro 52.578,85 di forza lavoro stimato per lo svolgimento dei propri compiti, con particolare riferimento al personale della sede regionale e degli ambiti territoriali da destinare al raccordo con le scuole per tutta la durata del Progetto, alla raccolta e alla verifica delle informazioni trasmesse in sede di adesione, alla predisposizione di una proposta di graduatoria da sottoporre alla Gruppo Tecnico di Coordinamento previsto all'art. 5 del presente Accordo.

CONI Lombardia

- Mette a disposizione n. 8 risorse umane (5 dipendenti + 3 gruppo scuola) per un totale di 4116 ore pari a 80.000,00 euro per l'attività gestionale e amministrativa e per il concorso all'attività di formazione a supporto in particolare dei seguenti compiti:
 - o Gestione amministrativa del progetto, incluse le fasi di raccolta candidatura di esperti;

- o Rendicontazione delle ore svolte dagli esperti nella realizzazione del progetto, con distinzione delle fonti di finanziamento;
- Mette a disposizione proprie risorse strumentali per lo svolgimento dei propri compiti con particolare riferimento agli spazi per lo svolgimento di varie attività;
- Mette a disposizione proprie risorse strumentali per le attività di diffusione dell'iniziativa

CIP Lombardia

- Mette a disposizione 1 risorsa umana per 45 ore lavoro stimante e un controvalore economico pari a 1.000,00 euro destinate a ad attività gestionale e di coordinamento;

ANCI Lombardia

- Mette a disposizione 1 risorsa umana per lo svolgimento dei propri compiti, con particolare riferimento al raccordo con gli enti locali.

ARTICOLO 5 – Gruppo tecnico di Coordinamento

Al fine di dare attuazione alle finalità del presente atto e garantire una azione congiunta e coordinata dei soggetti sottoscrittori è istituito un Gruppo Tecnico di Coordinamento presieduto dal Dirigente competente per la DG Sport e Politiche per i Giovani e composto da un massimo di due componenti individuati da ciascun sottoscrittore.

Il Gruppo tecnico così costituito sarà insediato e ratificato nella prima seduta di avvio lavori e svolgerà i seguenti compiti:

- a) Monitoraggio dello stato di attuazione della attività previste dal progetto con particolare attenzione al rispetto delle tempistiche;
- b) Approvazione, su proposta dell'USR dell'elenco delle scuole aderenti al progetto e delle scuole ammesse al finanziamento, dando evidenza del punteggio ottenuto in graduatoria e della quota di cofinanziamento regionale concessa;
- c) Validazione del progetto didattico e del piano di formazione, monitoraggio e valutazione proposti dalla Facoltà di Scienze Motorie allo scopo individuata;
- d) Verifica del rispetto degli impegni assunti dalle parti, ponendo in essere le iniziative idonee a garantire la completa realizzazione degli interventi previsti;
- e) Validazione delle relazioni intermedie e finali di formazione, monitoraggio e valutazione predisposti dal soggetto allo scopo individuato;
- f) Coordinamento delle attività di comunicazione e promozione del progetto;

ARTICOLO 6 – Attività di comunicazione

I soggetti sottoscrittori si impegnano ad apporre il marchio di Regione Lombardia su tutti i materiali di comunicazione relativi alle iniziative e alle attività svolte in attuazione della presente convenzione. I materiali di comunicazione dovranno essere preventivamente concordati con la Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani.

ARTICOLO 7 – Utilizzo e pubblicazione dei risultati

Le parti potranno usare i dati relativi al progetto per fini istituzionali a seguito di preventiva autorizzazione da parte della Direzione competente e di CONI Lombardia, in qualità di soggetto gestore. Le previsioni del presente articolo si applicheranno anche al soggetto individuato per l'attuazione del percorso di monitoraggio e valutazione.

ARTICOLO 8 – Responsabilità e rapporti con i terzi

È responsabilità di ciascun soggetto sottoscrittore della presente convenzione, per le parti attuative di competenza, garantire le necessarie coperture assicurative per infortuni e responsabilità civile contro terzi a coloro che a vario titolo sono coinvolti nella realizzazione del Progetto.

ARTICOLO 9 – Durata

La presente convenzione ha validità sino al 30 settembre 2018 e, comunque, fino alla conclusione del Progetto e all'esaurimento delle attività previste dal presente Accordo.

ARTICOLO 10 - Foro competente

Il Foro di Milano è competente per ogni controversia che dovesse insorgere tra le Parti relativamente alla interpretazione, all'esecuzione e comunque alla corretta applicazione del presente Accordo.

ARTICOLO 11 – Forma dell'Accordo

Il presente Accordo è stipulato mediante scrittura privata con firma delle parti.

ARTICOLO 12 – Trattamento dati

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 le parti contraenti consentono il trattamento dei dati personali contenuti nella presente convenzione per le finalità strettamente connesse al procedimento amministrativo in oggetto.

ARTICOLO 13 – Ulteriori disposizioni

Per quanto non regolato dalle disposizioni del presente Accordo, lo stesso sarà disciplinato da quanto previsto dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative vigenti in materia.

Milano, li 2017

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Giunta Regionale della Lombardia _____

Per l'USR _____

Per il CONI Lombardia _____

Per il CIP Lombardia _____

Per ANCI Lombardia _____